



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PIRIO2000G: IPSIA A.PACINOTTI

Scuole associate al codice principale:
PIRIO20512: IPSIA PACINOTTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola l'attività di progettazione didattica e/o i criteri di valutazione degli studenti sono definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari anche se in misura proporzionale al grado di esperienza dei singoli componenti che, in un contesto di forte turn-over della risorsa professionale, non risulta sempre uniforme. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La maggior parte dei docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni, condivide e utilizza i principali strumenti per la valutazione degli studenti e si organizzano riunioni per riflettere sui risultati della valutazione, anche se in modo prevalentemente informale, a ridosso delle prove per classi parallele. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti, a conclusione dei percorsi di PCTO, e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è piuttosto consolidata attraverso il progetto ValVal. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza anche attività progettuali finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno tendono ad essere coinvolti, nell'orientamento, più dal contatto diretto con le aziende, conosciute attraverso i percorsi di PCTO che attraverso attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita si orienta verso il mondo del lavoro, e solo il 4% degli studenti si iscrive all'Università o agli ITS. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre adeguata in parte per ragioni legate alla tipologie delle occupazioni prevalenti tra i genitori, in parte per le difficoltà linguistiche delle famiglie neo-arrivate, nonostante la scuola offra sempre il supporto dei mediatori linguistici, ed in parte infine per una percezione inadeguata della rilevanza del dialogo scuola-famiglia.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base per potenziare e valorizzare le competenze pratiche e tecniche

TRAGUARDO

- Ridurre la dispersione scolastica facendo raggiungere ad una percentuale di ragazzi superiore al 95% la qualifica lefp:



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare la dimensione laboratoriale della didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare la didattica all' acquisizione di competenze funzionali alla vita sociale e lavorativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Centrare la valutazione sul grado di sviluppo delle competenze trasversali, oltre che di base e tecnico-pratiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire spazi laboratoriali adeguati ad acquisire competenze spendibili in ambiente lavorativo
5. **Ambiente di apprendimento**
Formare, attraverso le attività laboratoriali in spazi attrezzati, la consapevolezza della centralità delle regole quali garanzia della corretta convivenza con gli altri, tutela della propria sicurezza, strumento indispensabile per strutturare in modo coerente qualsiasi attività
6. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli spazi didattici di strumenti informatici atti ad innalzare le competenze digitali degli studenti
7. **Ambiente di apprendimento**
Garantire ambienti di apprendimento che sviluppino la curiosità, l'interesse e l'apertura alla sperimentazione
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la personalizzazione dei percorsi scolastici al fine di potenziare le attitudini ed i talenti di ciascuno
10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il multilinguismo al fine di non fare percepire la scuola come ambiente estraneo alla propria cultura di origine
11. **Inclusione e differenziazione**



- Coinvolgere l'intero Consiglio di Classe nella personalizzazione dei percorsi degli allievi anche quando questi riguardino singole discipline
12. **Inclusione e differenziazione**
Garantire l'inclusione in tutte le attività curriculari e progettuali attraverso la partecipazione di docenti di sostegno alle riunioni dei Dipartimenti di disciplina
 13. **Continuità e orientamento**
Orientare agli sbocchi lavorativi già negli anni precedenti all'ultimo al fine di rendere evidente la funzionalità pratica delle competenze acquisibili per mezzo del percorso scolastico
 14. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di condivisione del lavoro tra docenti del Primo Ciclo e l'Istituto per agevolare il passaggio dalla scuola del I ciclo di studenti BES
 15. **Continuità e orientamento**
Favorire la conoscenza delle attività produttive ed economiche del territorio
 16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere gli obiettivi didattici funzionali al potenziamento delle competenze utili all'inserimento lavorativo degli studenti nel mercato del lavoro
 17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire all'interno della scuola una serie di figure di riferimento che presiedono al percorso scolastico e personale di ciascuno studente, con precisi compiti e ruolo: Coordinatore di Classe, Tutor di stage, Mediatore Linguistico, Psicologo.
 18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento in tema di inclusione
 19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nell'innovazione digitale
 20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nelle proprie discipline curriculari
 21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Dotare la scuola di figure di supporto stabili quali i mediatori culturali e lo Psicologo, valorizzandone il ruolo
 22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia
 23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare il reale allineamento degli obiettivi della scuola riguardo al progetto didattico incentrato su ciascuna ragazzo e quelli della famiglia
 24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire reti di alleanze educative per il successo formativo tra la scuola e le realtà economiche, i soggetti istituzionali, le associazioni e gli Enti Locali
 25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare l'informazione rivolta alle famiglie sui percorsi di istruzione e formazione professionale e sugli sbocchi lavorativi a questi connessi



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Attivare misure di potenziamento delle competenze di base nelle classi terze

Portare il più possibile vicino ad 1 il rapporto tra il numero dei diplomati ed il numero di iscritti al terzo anno di corso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere centrali i Dipartimenti disciplinari nella progettazione didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere forme di potenziamento extra-curricolare delle competenze di base
3. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli spazi didattici di strumenti informatici atti ad innalzare le competenze digitali degli studenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire ambienti di apprendimento che sviluppino la curiosità, l'interesse e l'apertura alla sperimentazione
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la personalizzazione dei percorsi scolastici al fine di potenziare le attitudini ed i talenti di ciascuno
6. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere l'intero Consiglio di Classe nella personalizzazione dei percorsi degli allievi anche quando questi riguardino singole discipline
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli allievi BES nei percorsi di PCTO come fase essenziale di avvio verso un progetto autonomo di vita
8. **Continuità e orientamento**
Orientare agli sbocchi lavorativi già negli anni precedenti all'ultimo al fine di rendere evidente la funzionalità pratica delle competenze acquisibili per mezzo del percorso scolastico
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di condivisione del lavoro tra docenti del Primo Ciclo e l'Istituto per agevolare il passaggio dalla scuola del I ciclo di studenti BES
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere gli obiettivi didattici funzionali al potenziamento delle competenze utili all'inserimento lavorativo degli studenti nel mercato del lavoro
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire all'interno della scuola una serie di figure di riferimento che presiedono al percorso scolastico e personale di ciascuno studente, con precisi compiti e ruolo: Coordinatore di Classe, Tutor di stage, Mediatore Linguistico, Psicologo.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento in tema di inclusione
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



14. Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nell'innovazione digitale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
15. Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nelle proprie discipline curriculari
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rendere la progettazione didattica dei Dipartimenti disciplinari vincolante nella realizzazione dell'attività di insegnamento di ciascun docente





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, e Inglese, confermare i buoni risultati di Matematica diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Per Italiano: 1) allineare i risultati delle classi con la media regionale; 2) Diminuire la varianza tra le classi che determina l'abbassamento nella media dei risultati. Per Inglese: 1) allineare il Listening con la media dell'area del Centro Italia; 2) diminuire la varianza tra le classi, causa di un abbassamento della media dei risultati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere condivisi tra i docenti i risultati delle prove per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere centrali i Dipartimenti disciplinari nella progettazione didattica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere forme di potenziamento extra-curricolare delle competenze di base
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.
5. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli spazi didattici di strumenti informatici atti ad innalzare le competenze digitali degli studenti
6. **Ambiente di apprendimento**
Garantire ambienti di apprendimento che sviluppino la curiosità, l'interesse e l'apertura alla sperimentazione
7. **Ambiente di apprendimento**
Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la personalizzazione dei percorsi scolastici al fine di potenziare le attitudini ed i talenti di ciascuno
9. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere l'intero Consiglio di Classe nella personalizzazione dei percorsi degli allievi anche



- quando questi riguardino singole discipline
10. **Continuità e orientamento**
Orientare agli sbocchi lavorativi già negli anni precedenti all'ultimo al fine di rendere evidente la funzionalità pratica delle competenze acquisibili per mezzo del percorso scolastico
 11. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di condivisione del lavoro tra docenti del Primo Ciclo e l'Istituto per agevolare il passaggio dalla scuola del I ciclo di studenti BES
 12. **Continuità e orientamento**
Favorire la conoscenza delle attività produttive ed economiche del territorio
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere gli obiettivi didattici funzionali al potenziamento delle competenze utili all'inserimento lavorativo degli studenti nel mercato del lavoro
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Centrare le attività progettuali per gli studenti e formative per i docenti sull'innovazione tecnica e tecnologica, e sulla sperimentazione didattica.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nell'innovazione digitale
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nelle proprie discipline curricolari
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere la progettazione didattica dei Dipartimenti disciplinari vincolante nella realizzazione dell'attività di insegnamento di ciascun docente
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare il reale allineamento degli obiettivi della scuola riguardo al progetto didattico incentrato su ciascuna ragazza e quelli della famiglia
 20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire reti di alleanze educative per il successo formativo tra la scuola e le realtà economiche, i soggetti istituzionali, le associazioni e gli Enti Locali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza digitale

TRAGUARDO

Acquisizione delle competenze indicate nella priorità per un alto numero di studenti dell'Istituto. Misurazione del traguardo: attraverso i risultati delle prove standardizzate; i risultati dell'esame di Stato; gli esiti del PCTO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare la didattica all' acquisizione di competenze funzionali alla vita sociale e lavorativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Centrare la valutazione sul grado di sviluppo delle competenze trasversali, oltre che di base e tecnico-pratiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere condivisi tra i docenti i risultati delle prove per classi parallele
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere centrali i Dipartimenti disciplinari nella progettazione didattica
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere forme di potenziamento extra-curricolare delle competenze di base
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Portare a sistema il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete nel triennio scorso e volto a rafforzare la rappresentanza studentesca.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare definendo in rete i traguardi attesi, il raccordo con le discipline, attivando percorsi mirati e utilizzando rubriche valutative
9. **Ambiente di apprendimento**
Garantire spazi laboratoriali adeguati ad acquisire competenze spendibili in ambiente lavorativo
10. **Ambiente di apprendimento**
Formare, attraverso le attività laboratoriali in spazi attrezzati, la consapevolezza della centralità delle regole quali garanzia della corretta convivenza con gli altri, tutela della propria sicurezza, strumento indispensabile per strutturare in modo coerente qualsiasi attività



11. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli spazi didattici di strumenti informatici atti ad innalzare le competenze digitali degli studenti
12. **Ambiente di apprendimento**
Garantire il decoro della scuola attraverso la collaborazione operativa di tutte le sue componenti per favorire il senso di appartenenza e di identità
13. **Ambiente di apprendimento**
Garantire ambienti di apprendimento che sviluppino la curiosità, l'interesse e l'apertura alla sperimentazione
14. **Ambiente di apprendimento**
Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.
15. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la personalizzazione dei percorsi scolastici al fine di potenziare le attitudini ed i talenti di ciascuno
16. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il multilinguismo al fine di non fare percepire la scuola come ambiente estraneo alla propria cultura di origine
17. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere l'intero Consiglio di Classe nella personalizzazione dei percorsi degli allievi anche quando questi riguardino singole discipline
18. **Continuità e orientamento**
Orientare agli sbocchi lavorativi già negli anni precedenti all'ultimo al fine di rendere evidente la funzionalità pratica delle competenze acquisibili per mezzo del percorso scolastico
19. **Continuità e orientamento**
Organizzare iniziative di condivisione del lavoro tra docenti del Primo Ciclo e l'Istituto per agevolare il passaggio dalla scuola del I ciclo di studenti BES
20. **Continuità e orientamento**
Favorire la conoscenza delle attività produttive ed economiche del territorio
21. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere gli obiettivi didattici funzionali al potenziamento delle competenze utili all'inserimento lavorativo degli studenti nel mercato del lavoro
22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Centrare le attività progettuali per gli studenti e formative per i docenti sull'innovazione tecnica e tecnologica, e sulla sperimentazione didattica.
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire all'interno della scuola una serie di figure di riferimento che presiedono al percorso scolastico e personale di ciascuno studente, con precisi compiti e ruolo: Coordinatore di Classe, Tutor di stage, Mediatore Linguistico, Psicologo.
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento in tema di inclusione
25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nell'innovazione digitale
26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nelle proprie discipline curriculari



27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere la progettazione didattica dei Dipartimenti disciplinari vincolante nella realizzazione dell'attività di insegnamento di ciascun docente
28. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia
29. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare il reale allineamento degli obiettivi della scuola riguardo al progetto didattico incentrato su ciascuna ragazzo e quelli della famiglia
30. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire reti di alleanze educative per il successo formativo tra la scuola e le realtà economiche, i soggetti istituzionali, le associazioni e gli Enti Locali





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Mantenere elevato il numero di ore assegnato ai percorsi di PCTO
 Potenziare i contratti di apprendistato
 Potenziare la progettazione didattica in modalità condivisa tra scuola e imprese

TRAGUARDO

Mantenere sopra il 70 % la percentuale di studenti che trovano un impiego lavorativo ad un anno dal diploma nel settore economico afferente all'indirizzo di studi seguito



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare la dimensione laboratoriale della didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare la didattica all'acquisizione di competenze funzionali alla vita sociale e lavorativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Centrare la valutazione sul grado di sviluppo delle competenze trasversali, oltre che di base e tecnico-pratiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire spazi laboratoriali adeguati ad acquisire competenze spendibili in ambiente lavorativo
5. **Ambiente di apprendimento**
Formare, attraverso le attività laboratoriali in spazi attrezzati, la consapevolezza della centralità delle regole quali garanzia della corretta convivenza con gli altri, tutela della propria sicurezza, strumento indispensabile per strutturare in modo coerente qualsiasi attività
6. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli spazi didattici di strumenti informatici atti ad innalzare le competenze digitali degli studenti
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la personalizzazione dei percorsi scolastici al fine di potenziare le attitudini ed i talenti di ciascuno
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli allievi BES nei percorsi di PCTO come fase essenziale di avvio verso un progetto autonomo di vita
9. **Continuità e orientamento**
Orientare agli sbocchi lavorativi già negli anni precedenti all'ultimo al fine di rendere evidente la funzionalità pratica delle competenze acquisibili per mezzo del percorso scolastico
10. **Continuità e orientamento**
Favorire la conoscenza delle attività produttive ed economiche del territorio
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere gli obiettivi didattici funzionali al potenziamento delle competenze utili all'inserimento



- lavorativo degli studenti nel mercato del lavoro
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Centrare le attività progettuali per gli studenti e formative per i docenti sull'innovazione tecnica e tecnologica, e sulla sperimentazione didattica.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire all'interno della scuola una serie di figure di riferimento che presiedono al percorso scolastico e personale di ciascuno studente, con precisi compiti e ruolo: Coordinatore di Classe, Tutor di stage, Mediatore Linguistico, Psicologo.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento in tema di inclusione
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nell'innovazione digitale
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le attività formative dei docenti per l'aggiornamento nelle proprie discipline curriculari
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Dotare la scuola di figure di supporto stabili quali i mediatori culturali e lo Psicologo, valorizzandone il ruolo
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare il reale allineamento degli obiettivi della scuola riguardo al progetto didattico incentrato su ciascuna ragazzo e quelli della famiglia
 20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire reti di alleanze educative per il successo formativo tra la scuola e le realtà economiche, i soggetti istituzionali, le associazioni e gli Enti Locali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base all'esperienza del progetto didattico e formativo realizzato in questi anni dall'Istituto, le priorità risultano le più funzionali ai traguardi indicati. Tali traguardi sono riassumibili da un lato nel contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita, sviluppando strategie e metodologie volte a far acquisire conoscenze di base adeguate, competenze cognitive e relazionali finalizzate a concludere con successo il percorso di istruzione, e dall'altro nell'inserimento post-diploma in contesti lavorativi adeguati al percorso di studio svolto.